COMMISSIONE VI

FINANZE

74.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCO PIRO**

INDICE

PAG.

Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di società assicurative e in società assicurative *(Approvato dalla X Commissione permanente del Senato)* (3822) 3

Piro Franco, *Presidente,* (PSI) *Relatore* 3, 5

Babbini Paolo, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato* 3, 4

Bruzzani Riccardo (PCI) 3, 4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 18,45.

FRANCESCO AULETA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di società assicurative e in società assicurative (Approvato dalla X Commissione permanente del Senato) (3822).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di società assicurative e in societa assicurative », già approvato dalla X Commissione permanente del Senato nella seduta pomeridiana del 5 aprile 1989.

Ricordo che nella seduta del 26 settembre scorso sono stati accantonati gli articoli 13 e 18.

Riprendiamo l'esame dell'articolo 13.

PAOLO BABBINI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato.* Signor presidente, in merito all'articolo 13 riguardante l'importante e delicata questione delle sanzioni, il Governo ritiene opportuno rinviarne l'esame alla prossima seduta, poiché è necessario un ulteriore approfondimento della materia.

RICCARDO BRUZZANI. Il gruppo comunista accoglie la richiesta di rinvio del Governo, purché si giunga, entro la prossima settimana, a concludere l'esame di tale articolo. Qualora il Governo intendesse proporre un nuovo testo, come suggerito dalla Commissione competente, dovrebbe provvedervi al più presto, così da poterlo esaminare con attenzione, trattandosi di materia particolarmente complessa.

Il nostro obiettivo è quello di giungere, entro la fine dell'anno, a licenziare il provvedimento, che deve essere ancora approvato dal Senato.

PRESIDENTE. Il Governo ha chiesto di rinviare alla prossima seduta l'esame dell'articolo 13. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Passiamo all'articolo 18, che è del seguente tenore:

ART. 18.

(Modifiche della legge 12 agosto 1982, n. 576).

1. All'articolo 2 della legge 12 agosto 1982, n. 576, le parole: « entro il 30 novembre di ciascun anno » sono sostituite dalle seguenti: « entro il 31 marzo di ciascun anno ».

2. Alla lettera *b)* del primo comma dell'articolo 5 della legge 12 agosto 1982, n. 576, dopo le parole: « ed il presidente del collegio sindacale » sono aggiunte le seguenti: « nonché, ove occorra, i rappresentanti della società di revisione incaricata di certificare il bilancio ».

Ricordo che a tale articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti appro-

vati in linea di principio nella seduta del 18 aprile:

All'articolo 18, sostituire il comma 1 con il seguente:

1. All'articolo 2 della legge 12 agosto 1982, n. 576, le parole da: « Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato » fino a: « entro il 30 novembre di ciascun anno » sono sostituite dalle seguenti: « Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, anche in ottemperanza alle delibere del CIPE, determina, tenendo conto anche delle proposte formulate dall'ISVAP, l'indirizzo amministrativo nel settore delle assicurazioni private e di interesse collettivo; predispone sulla base anche degli elementi messi a disposizione dall'ISVAP la relazione annuale sullo stato della politica assicurativa e la trasmette al Parlamento e al CIPE entro il 31 marzo di ciascun anno ».
18. 1.

Il Relatore.

All'articolo 18, dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:

2-*bis*. All'articolo 10 della legge 12 agosto 1982, n. 576, è aggiunto in fine il seguente comma:

Insieme al presidente fanno parte della predetta Commissione consultiva almeno tre dirigenti dell'Istituto designati di volta in volta dallo stesso presidente, in relazione alle pratiche su cui si riferisce. Il presidente e i dirigenti designati a far parte della Commissione partecipano con voto deliberativo.

2-*ter*. All'articolo 21 della legge 12 agosto 1982, n. 576, è aggiunto in fine il seguente comma:

L'ISVAP, per l'esercizio delle proprie attribuzioni, può assumere direttamente dipendenti con contratto a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato in numero di 10 unità.
18. 2.

Il Relatore.

Avverto che sul mio emendamento 18.2, la I Commissione, così come richiesto da questa Commissione, ha espresso un nuovo parere favorevole, con la seguente osservazione:

« Si invita la Commissione di merito a riformulare la disposizione di cui al comma 2-*ter* affinché il numero dei dipendenti da assumere con contratto a tempo determinato sia collegato alle effettive esigenze di esercizio delle attribuzioni dell'ISVAP, prospettandosi a tal fine la possibilità di modificare quella disposizione, che predetermina tali assunzioni in 10 unità, nel senso di prevedere che le stesse possano avvenire fino a 10 unità. Si ritiene altresì opportuno determinare la durata massima del contratto a tempo determinato ».

In qualità di relatore presento il seguente subemendamento, che recepisce l'osservazione della I Commissione:

All'emendamento 18.2, comma 2-ter, *al capoverso, sostituire le parole:* in numero *con le seguenti:* fino ad un massimo.

0. 18. 2. 1.

RICCARDO BRUZZANI. Il gruppo comunista concorda con il subemendamento del relatore; tuttavia, pur condividendo il parere della I Commissione per quanto riguarda la previsione delle assunzioni fino a dieci unità, non ritiene opportuno deliberare in questa sede la fissazione della durata massima del contratto a tempo determinato.

Poiché l'approvazione del disegno di legge al nostro esame costituisce un risultato importante per il settore delle assicurazioni, auspichiamo che la Commissione approvi in questa seduta l'articolo 18, cosicché resterebbe da esaminare soltanto l'articolo 13.

PAOLO BABBINI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*. A nome del Governo esprimo parere favorevole sull'emendamento 18.1 del relatore.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento 18.1 da me presentato in qualità di relatore, approvato in linea di principio nella seduta del 18 aprile 1990.

(È approvato).

Pongo in votazione il subemendamento 0.18.2.1 da me presentato in qualità di relatore.

(È approvato).

Pongo in votazione l'emendamento 18.2 da me presentato in qualità di relatore, approvato il linea di principio nella seduta del 18 aprile scorso, con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 18, con le modifiche testé apportate.

(È approvato).

Il seguito della discussione del disegno di legge, con l'esame dell'articolo 13, è rinviato alla prossima seduta.

La seduta termina alle 19.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni ed Organi Collegiali il 22 ottobre 1990.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO